

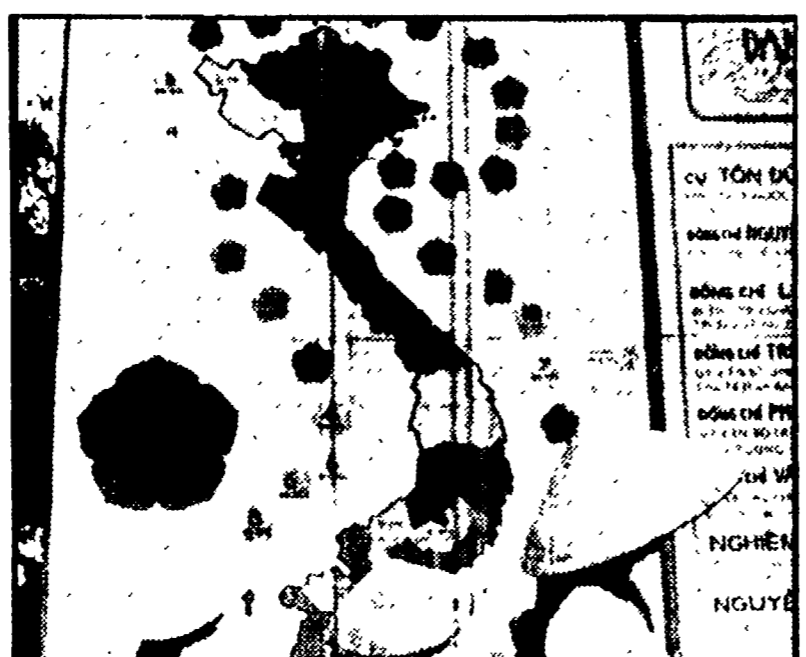
Dalla Assemblea nazionale

PROCLAMATA LA «REPUBLICA SOCIALISTA DEL VIETNAM»

Hanoi capitale del nuovo stato riunificato - La Gran Bretagna riconoscerà la RSV - Il Vaticano intende riaprire la missione pontificia - Il neo card. Trin Nhu Khue per la collaborazione alla rinascita del paese

HANOI, 25. Il Vietnam è da oggi ufficialmente riunificato. Quando nel tardo pomeriggio di ieri la nuova Assemblea nazionale ha approvato il rapporto della commissione per la verifica dei mandati ha iniziato la sua esistenza legale il primo organismo del nuovo stato unito che si accinge a decidere su una serie di proposte che riguardano la denominazione del nuovo stato, la scelta della nuova bandiera e del nuovo inno nazionale, ma soprattutto a redigere la nuova costituzione. Il Vietnam unito si chiamerà «Repubblica socialista del Vietnam», la capitale sarà Hanoi, la bandiera sarà rossa con una stella a cinque punte gialla al centro, l'inno nazionale sarà un vecchio inno rivoluzionario che risale alla lotta del Viet Minh contro il regime colonialista francese nel decennio '40-50.

La Gran Bretagna ha intenzione di riconoscere il Vietnam riunificato. Lo ha dichiarato oggi Londra un portavoce del Foreign Office. Questo riconoscimento, ha proseguito, avverrà automaticamente con il proseguo delle relazioni ufficiali con il governo di Hanoi, presso il quale Londra ha già un ambasciatore accreditato. Il portavoce non ha escluso la possibilità di una dichiarazione comune di riconoscimento da parte dei paesi membri della CEE.



HANOI - Cittadini della capitale vietnamita osservano un grande manifesto che illustra la dislocazione dei vari distretti di cui si compone il nuovo stato riunificato

Conferenza a Milano dell'ANC

I patrioti sudafricani: combattiamo contro il razzismo non contro i bianchi

Oltre 150 gli studenti massacrati a Soweto - Vorster abbandona una conferenza stampa a Bonn: un giornalista aveva domandato quando finirà l'apartheid

Dalla nostra redazione MILANO, 25. «Il razzismo è un cancro che va combattuto, comunque si manifesti; noi non intendiamo sostituire il razzismo con un razzismo dei neri; nel Sudafrica che vogliamo costruire, ogni cittadino, indipendentemente dal colore della pelle e dall'appartenza a questo o quel gruppo etnico, godrà della piena libertà di diritti civili e politici, compreso quello di presentarsi alle elezioni», ha dichiarato Thami Sindelo, direttore dell'African National Congress (ANC) nel corso di una conferenza stampa tenuta a Johannesburg, nella sede delle ACLI, in occasione del 26 giugno, giornata di lotta per la liberazione del Sudafrica.

Giscard cerca un'intesa con Bonn e Londra per egemonizzare l'Europa

PARIGI, 25. Giscard d'Estaing è rientrato questa sera dalla sua visita ufficiale in Gran Bretagna: una visita, egli ha detto compiaciuto, che è andata a buon fine. Il presidente francese ha qualificato «il capitolo nuovo e pieno di speranza» per i rapporti franco-britannici e per la convulsione europea. «Londra come a Parigi, in questi giorni, s'è riparlato molto del rilancio della famosa "entente cordiale" tra i due paesi, ma che questa volta è stato sottolineato dalle due parti — questa intesa non è rivolta contro nessuno, ma a beneficio dell'intera Comunità».

DALLA PRIMA PAGINA

Discussioni nei gruppi di «Democrazia proletaria»

Dopo il magro risultato elettorale, continuano nei gruppi del PDUP le discussioni di «Democrazia proletaria» sulle riunioni e gli incontri per esaminare l'esito del voto e le conseguenze. Ma c'è anche un'altra questione in discussione, che sembra aver suscitato contrasti e che riguarda la questione dell'opposizione della sinistra e il Vittorio Foa, eletto a Torino e a Napoli. Come noto per DP hanno ottenuto il mandato parlamentare Goria di Avanguardia operaia e Milano (l'unico con il quoziente pieno) e con i resti, quattro candidati di «Democrazia proletaria», Foa, Magri e Milano.

Contestata l'elezione di Tanassi

Acque molto agitate nella socialdemocrazia romana in occasione del ritorno alla Camera di Mario Tanassi. Bruno Sargentini, primo dei non eletti, e lungamente in balottaggio con lo stesso Tanassi per le primarie, ha presentato un atto di intimitazione e diffida al Comune «per il modo come vengono condotte le registrazioni dei verbali e del computo dei voti».

Cumulo

lito tout court, per l'errato registrazione una perdita secca che si aggira sugli ottocento miliardi di lire solo per le dimissioni maturate quest'anno dai contrattatori. Se dovesse passare l'interpretazione secondo la quale la sentenza ha valore «universale» per il partito, un principio, quello della legittimità del cumulo, nascerebbero certi e precisi problemi in relazione ai cittadini che hanno pagato lo scorso anno e che si sono autotassati il 25 maggio scorso. Un altro punto per l'iscrizione.

Dopo che si erano avute manifestazioni di protesta e scioperi

Revocato l'aumento dei prezzi di generi alimentari in Polonia

L'annuncio dato dal primo ministro Jaroszewicz - Secondo le agenzie di stampa, i manifestanti avevano fra l'altro bloccato il treno Varsavia-Parigi

VARSAVIA, 25. Il primo ministro polacco Piotr Jaroszewicz ha annunciato stasera la revoca del maggior aumento di prezzo di numerosi generi alimentari, comunicati ieri in Parlamento dallo stesso premier e in seguito ai quali si sarebbero abbassati i prezzi di oggi — secondo le agenzie di stampa — manifestazioni di protesta in varie località. Nel corso di tali manifestazioni, si sarebbe stato anche bloccato il treno Varsavia-Parigi.

bito positivi risultati: aumento della scelta per i consumatori. Gierek bloccò i prezzi dei generi alimentari che erano stati la causa ultima dei disordini di Siedlca e Danzica (in quei giorni secondo le cifre ufficiali morirono 56 persone) e della caduta di Gierka; aumentarono di molto i salari reali dei lavoratori (più 48 per cento) e il tenore di vita della popolazione.

In serata le agenzie di stampa avevano diffuso notizie di manifestazioni e scioperi di protesta. Gli operai della fabbrica di trattori URUS in sobborghi di Varsavia — secondo un dispaccio dell'ANS-Reuters — sono scesi in agitazione ieri sera subito dopo aver appreso la notizia dei massicci aumenti di prezzi dei generi alimentari decisi dal governo.

Il primo ministro polacco Piotr Jaroszewicz ha annunciato stasera la revoca del maggior aumento di prezzo di numerosi generi alimentari, comunicati ieri in Parlamento dallo stesso premier e in seguito ai quali si sarebbero abbassati i prezzi di oggi — secondo le agenzie di stampa — manifestazioni di protesta in varie località. Nel corso di tali manifestazioni, si sarebbe stato anche bloccato il treno Varsavia-Parigi.

Il dirigente sudafricano ha sottolineato come nelle recenti manifestazioni antirazziste si sono visti «i volti dei bianchi che si oppongono alla lotta di liberazione e che l'attuale battaglia non è contro i bianchi ma contro il razzismo».

Il dirigente sudafricano ha sottolineato come nelle recenti manifestazioni antirazziste si sono visti «i volti dei bianchi che si oppongono alla lotta di liberazione e che l'attuale battaglia non è contro i bianchi ma contro il razzismo».

Dalla nostra redazione

Giscard cerca un'intesa con Bonn e Londra per egemonizzare l'Europa

PARIGI, 25. Giscard d'Estaing è rientrato questa sera dalla sua visita ufficiale in Gran Bretagna: una visita, egli ha detto compiaciuto, che è andata a buon fine. Il presidente francese ha qualificato «il capitolo nuovo e pieno di speranza» per i rapporti franco-britannici e per la convulsione europea.

Dalla nostra redazione

Contestata l'elezione di Tanassi

Acque molto agitate nella socialdemocrazia romana in occasione del ritorno alla Camera di Mario Tanassi. Bruno Sargentini, primo dei non eletti, e lungamente in balottaggio con lo stesso Tanassi per le primarie, ha presentato un atto di intimitazione e diffida al Comune «per il modo come vengono condotte le registrazioni dei verbali e del computo dei voti».

Dalla nostra redazione

Cumulo

lito tout court, per l'errato registrazione una perdita secca che si aggira sugli ottocento miliardi di lire solo per le dimissioni maturate quest'anno dai contrattatori.

Continua da quattro giorni l'assedio a due campi profughi palestinesi

Feroci combattimenti a Beirut. Gli incendi oscurano il cielo

BEIRUT, 25. Per il quarto giorno consecutivo proseguono i fatti di questo pomeriggio oltre alle 200 vittime che si sono avute negli scontri della notte. Anche l'emittente delle sinistre nella sua trasmissione delle 18 (ora locale) ha parlato di «feroci combattimenti» e di «incendi che oscurano il cielo».

Nel due campi ci sono 25.000 profughi palestinesi. Un portavoce palestinese ha parlato di decine di morti e di feriti nei combattimenti di stamane e di questo pomeriggio oltre alle 200 vittime che si sono avute negli scontri della notte.

Intervento in Libano: il ministro degli Esteri Minic, recatosi a Damasco dopo un appello di Arafat a Pto, aveva dichiarato che la situazione è peggiore di quanto avevano pensato».

Poche ore dopo, come si è detto, è venuto l'annuncio della revoca, per bocca del premier Jaroszewicz.

a. m.

BONN, 25.

Il premier sudafricano Johannes Vorster ha annunciato stasera una conferenza stampa al termine del suo colloquio con il cancelliere Schmidt.

Dalla nostra redazione

NEI PARTITI LAICI

La segreteria del PLI si presenta in un'aula del Consiglio nazionale del partito la cui riunione è prevista fra un paio di settimane.

Dalla nostra redazione

Augusto Pancaldi

Sarà interessante ora sapere le reazioni di Bonn, dato che Giscard e il cancelliere tedesco, incontratisi sulla Costa Azzurra a metà febbraio, debbono ritrovarsi il 5 e il 6 luglio ad Amburgo per il secondo vertice annuale.

Administrative notice from the publisher of L'Unità, including contact information for the editorial office and subscription details.